

Professione : rapinatori

Pubblicato: Venerdì 15 Marzo 2002

✖ In tre avevano ripulito le casse della filiale Ambrosianoveneto di Vedano Olona. Era il 19 novembre 2001 e il colpo aveva fruttato alla banda 91 milioni di lire. La rapina aveva vissuto momenti di tensione quando gli impiegati e alcuni clienti, sotto la minaccia di un punteruolo, erano stati rinchiusi in bagno.

I malviventi (**nella foto Michele De Benedittis**) avevano calcolato ogni particolare parcheggiando le vetture in una stradina secondaria al di là della strada ferrata. Erano talmente sicuri del fatto loro che uno dei componenti aveva agito a volto scoperto. Sulla loro strada, però, non avevano calcolato di incappare in un carabiniere in borghese che, prontamente, aveva intuito la situazione e si era lanciato all'inseguimento del terzetto riuscendo ad appuntarsi il numero di targa della BMW.

✖ Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore di Varese Francesco Paganini e condotte dal Nucleo Operativo Radiomobile di Varese, avevano permesso già nel primo pomeriggio di arrestare in flagranza di reato Pasquale Murgo (**nella foto**), ventisei anni originario di Manfredonia, rientrato a bordo della BMW nella sua casa del lodigiano.

Le indagini erano proseguite e, a metà del mese scorso, il rapinatore col volto scoperto aveva un nome: Michele De Benedittis, trentadue anni anche lui originario di Manfredonia ma residente a Rozzano. Per il suo arresto, però, i carabinieri si sono dovuti rivolgere ai colleghi di tutt'Italia. Proprio ieri, De Benedittis è finito in manette mentre stava rapinando una banca a Corsico. Ora gli inquirenti sono sulle tracce del terzo uomo.

I due arrestati, che dovranno rispondere delle accuse di concorso in rapina, sequestro di persona e porto abusivo di arma, hanno già precedenti: soprattutto Murgo è un pluripregiudicato. Gli inquirenti ritengono che il terzetto fosse abbastanza affiatato nelle attività criminali.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it